

Rapporto di Riesame ciclico – 2017

Denominazione del Corso di Studio : Lingue e letterature Moderne

Classe : L11

Sede : Macroarea di Lettere

Dipartimento: Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società.

Primo anno accademico di attivazione: 2008–2009 (post 270)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Daniela Guardamagna, Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Sig.a Noemi Moccerò, Studente

Altri componenti

Dr.ssa Chiara Degano, Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Prof. Luca Bevilacqua, coordinatore del CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane

Dr. Giancarlo Di Santi (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile dell'Ufficio per le Attività Didattiche del Dipartimento)

Sono stati consultati inoltre:

Dott.ssa Caterina Bagni, Responsabile Ufficio Tirocini

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 7 novembre 2016, istruzione pratica del riesame annuale e ciclico, discussione sull'avvio delle consultazioni con le realtà esterne e con gli ex studenti.
- 16 novembre 2016, discussione sul raggiungimento (o mancato raggiungimento) degli obiettivi e sui nuovi obiettivi 2017.

Il Gruppo di Riesame si è riunito nel corso dell'anno anche nelle seguenti:

- **data o date**, oggetti della discussione (riportare con cura)

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 8 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **28/11/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Si sottolinea come il CdS goda di risorse troppo scarse rispetto al peso della didattica (5 annualità per ogni Lingua e Letteratura, se si considera la filiera esistente con la Laurea Magistrale). Il Dipartimento auspica che l'inserimento di tre nuove unità di personale (2 ricercatrici di tipo B, il rientro a tempo pieno del ricercatore a tempo indeterminato dott. Alessandro Piperno), e auspicabilmente la progressione di carriera di alcuni membri del CdS renda più semplice svolgere le attività necessarie con minore impegno delle singole figure attualmente coinvolte.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio-2017

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di laureati che trovano un impiego coerente con la loro formazione, seppure nei limiti del desolante panorama occupazionale attuale.

Azioni intraprese: avendo individuato nel tirocinio un utile momento di contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro, il CdS si era proposto di aumentare il numero di tirocini attivati. La referente per la qualità del CdS si è messa in contatto con la dott.ssa Bagni per capire quali siano le modalità e i tempi per l'attivazione del tirocinio, dandone comunicazione ai colleghi. La coordinatrice ha invitato i colleghi a pubblicizzare il tirocinio presso i propri studenti del terzo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e non conclusa.

Si è stabilito un più stretto rapporto con l'Ufficio Tirocini, e sono in corso azioni di contatto con varie realtà produttive sul territorio (cfr. quadro 1b).

Il numero di studenti che fa un'esperienza di tirocinio è ancora basso (12,5% degli studenti nel 2016, da dati Almalaurea). Inoltre il comitato di gestione dovrà farsi promotore delle iniziative volte a pubblicizzare le ragioni e le procedure per l'attivazione del tirocinio presso gli studenti in maniera più attiva. Non basta dare indicazione ai colleghi durante i CdS di attivarsi in tal senso.

L'obiettivo viene riprogrammato, inserendolo però nel quadro di una più fitta rete di rapporti con le realtà produttive del mondo esterno (cfr. ancora quadro 1b).

Evidenze a supporto:

File Ufficio Tirocini.

Obiettivo n. 2: incrementare la trasferibilità delle competenze acquisite.

Azioni intraprese: declinare maggiormente i programmi delle discipline che lo consentono (come ad esempio le lingue) in chiave professionalizzante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: conclusa, ma in continua evoluzione. Attingendo al quadro teorico di riferimento dei linguaggi specialistici, i docenti di lingua hanno integrato lo sviluppo delle competenze linguistiche con quello delle competenze discorsive associate ad alcuni generi fondamentali della comunicazione aziendale e istituzionale, anche in chiave traduttologica. Al terzo anno di lingua inglese, ad esempio, è stato introdotto un corso di traduzione specialistica, e gli studenti interessati hanno potuto partecipare, per la stesura della prova finale, a un progetto di traduzione interdisciplinare sulla traduzione assistita (WALLeT) che ha coinvolto linguisti, ingegneri, informatici.

Evidenze a supporto:

Programma Lingua inglese III (prof. Degano), accessibile dal sito istituzionale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le relazioni fra il CdS e le realtà esterne, che si concentrano nei settori della cultura, delle istituzioni e dell'istruzione, ma anche nell'ambito della produzione di beni e servizi, erano finora tenute pressoché esclusivamente dall'Ufficio Tirocini. In assenza di un albo professionale di riferimento per i profili formativi previsti dal CdS, gli interlocutori naturali del Corso di Laurea sono singoli rappresentanti di tali settori, e il

loro interesse a stipulare convenzioni di tirocinio, oltre ai giudizi rilasciati ai nostri studenti a conclusione del tirocinio stesso, costituiscono per noi un indicatore dell'efficacia dell'offerta formativa.

Quest'anno il CdS ha effettivamente avviato un percorso di consultazioni con le realtà esterne, prendendo contatti con alcune aziende ed enti territoriali. Dopo un primo contatto telefonico o personale, è stato inviato il progetto formativo del CdS, unitamente al questionario predisposto dal Presidio di Qualità.

Al momento sono state contattati:

Alitalia, dott.ssa Giuliana Fiorile, contatto telefonico con Chiara Degano 9/11/2016, invio progetto e questionario l'11/11/2016.

Biblioteche di Roma, dott.ssa Cives, contatto telefonico con Chiara Degano 10/11/2016, invio progetto e questionario l'11/11/2016.

Casa editrice Voland, dott.ssa Di Sora, Contatto telefonico con Nicoletta Marcialis, invio progetto e questionario il 18/11/2016.

FAO, dott. Ferraro, Contatto telefonico con Nicoletta Marcialis, invio progetto e questionario il giorno 19/11/2016.

Istituto Cervantes, Gestor Cultural, Contatto telefonico con Matteo Lefèvre e invio questionario il 28/11/2016.

Oltre a questi, si è deciso di consultare per il futuro i centri culturali, le aziende e gli enti con cui sono stati già attivati tirocini formativi.

Dalle risposte ottenute finora (FAO, Istituto Cervantes, Carabinieri), emerge decisamente la necessità della formazione linguistica, e i risultati di apprendimento attesi vengono valutati generalmente come coerenti con le richieste del mercato del lavoro, soprattutto per quanto riguarda le capacità e conoscenze. Per quanto riguarda i singoli profili professionali, i giudizi sono più disomogenei. Tenzialmente, i profili percepiti come più richiesti, ora e in futuro, sono gli insegnanti di lingua (anche se in un caso si ritiene che saranno sempre più richiesti i madrelingua), gli assistenti di volo, gli assistenti di archivio e di biblioteca e i responsabili dei servizi editoriali. Mediamente richiesti i tecnici delle pubbliche relazioni e gli organizzatori di convegni ed eventi, mentre tutti concordano nel definire gli assistenti alle vendite come non richiesti. Come giustamente osserva uno dei nostri interlocutori, tuttavia, il corso non forma in maniera specifica i profili professionali indicati dal CdS come più prossimi alla formazione impartita. Le competenze e le abilità linguistiche costituiscono infatti il comune denominatore tra i profili da noi indicati, ciascuno dei quali prevede poi altre capacità altamente specialistiche che non fanno parte della nostra offerta formativa. Da questo punto di vista, si potrebbero orientare gli studenti in fase di compilazione dei piani di studio verso la scelta di insegnamenti specifici fra quelli offerti dall'Ateneo (da inserire fra le attività affini e integrative), che possano fungere da complemento, per alcuni profili, alla solida formazione umanistica offerta dalle materie di base e caratterizzanti. Un'altra indicazione che viene da uno dei nostri interlocutori (Ten. Col. Coppola), e che pure va nella direzione di una maggiore professionalizzazione, è la necessità di porre più attenzione all'apprendimento dei linguaggi specialistici (in particolare ci vengono segnalati storia dell'arte, architettura, archeologia, tecnico-giuridico) finalizzato alla traduzione.

Al momento resta da capire se le modalità impiegate costituiscano un canale efficace. Infatti, le persone con cui si è preso contatto si sono dette disponibili a iniziare il percorso di consultazioni, ma non tutte hanno ancora restituito il questionario compilato. Corsi di Laurea parzialmente affini al nostro hanno trovato altri canali per una più stabile collaborazione con il mondo del lavoro: il Corso in Scienze della mediazione linguistica e culturale dell'Università degli Studi di Milano, ad esempio, ha istituito una consulta permanente con alcuni rappresentanti di realtà locali.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: intensificare i rapporti con realtà produttive del mondo esterno.

Azioni da intraprendere:

Recepire alcune delle indicazioni ricevute dagli interlocutori esterni, integrandole laddove possibile nella nostra offerta formativa.

Modalità e risorse:

Le modalità potranno essere molteplici: inserire nuovi contenuti nei programmi degli insegnamenti tenuti dai docenti, invitare professionisti ed ex studenti a tenere lezioni, organizzare un *career day*.

Scadenze previste:

Le prime attività potranno essere inserite a partire dall'anno accademico 2017-18. Il *career-day* sarà presumibilmente realizzato nell'anno 2018-2019.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Le iniziative a riguardo verranno pubblicizzate sul sito istituzionale. Le modifiche eventualmente apportate ai contenuti dei singoli insegnamenti verranno comunicate dai docenti al gruppo di riesame, che potrà tenerne traccia in vista dei riesami futuri.

Obiettivo n. 2: avviare una fase di ricerca su LSP (linguaggi per scopi specialistici) che coinvolga i docenti di Lingua e Traduzione e gli interlocutori del CdS per le consultazioni esterne

Azioni da intraprendere: arrivare a stilare alcuni profili sul modello dei CEFR *professional profiles* nati da progetti sui linguaggi settoriali condotti nei paesi scandinavi, che intendono declinare il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue in chiave professionalizzante.

Modalità e risorse: i docenti di inglese sono i più direttamente coinvolti da questo aspetto, ma anche altre lingue potranno ampliare la portata dell'indagine, laddove vi siano interessi di ricerca affini fra i ricercatori e i professori in forze al CdS. A tal riguardo potranno anche essere coinvolti studenti della laurea magistrale in Lingue e Letterature Europee e Angloamericane.

Scadenze previste:

Anno solare 2017: avviare la ricognizione.

Anno 2018: condurre l'analisi anche con osservazioni sul posto nelle diverse realtà professionali.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Stipula di convenzioni con aziende ed enti territoriali che consentano l'accesso di ricercatori e laureandi presso le loro sedi per poter svolgere attività di ricerca.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: avviare un monitoraggio specifico del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sentito il parere del Tecnico Informatico e della Coordinatrice del CdL, il CdS darà mandato di predisporre e aggiornare un database specifico che raccolga i dati in questione.

Azioni intraprese: Il Consiglio di CdS ha discusso dell'opportunità di creare un database che raccolga i voti conseguiti dagli studenti nei diversi esami di profitto lungo tutta la carriera, dando la possibilità al coordinatore di estrapolare i dati relativi all'andamento didattico del corso di laurea, approvando tale iniziativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non avviata. Poco dopo la discussione di questo punto in Consiglio di Corso di Laurea è iniziata la riorganizzazione dei Dipartimenti, a seguito del quale la coordinatrice è passata ad altro Dipartimento. A questo si sono associati lo smantellamento della segreteria didattica, che era parte attiva del gruppo di Riesame, e il congedo per maternità della responsabile della qualità. L'esiguità delle forze in carico al CdS ha impedito una piena sostituzione di queste figure. Nel frattempo l'entrata in vigore effettiva della struttura di raccordo e l'istituzione del manager didattico hanno creato le condizioni perché questo aspetto venga gestito a livello di Macroarea.

Evidenze a supporto: verbale 1.4.2015

Obiettivo n. 2: ovviare al ritardo nella visualizzazione dei programmi da parte degli studenti

Azioni intraprese: i docenti hanno compilato le schede degli insegnamenti per l'anno in corso sul sito istituzionale del Corso di Studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: conclusa.

Evidenze a supporto: sito della Macroarea di Lettere (www.lettere.uniroma2.it), sezione *Cerca il programma dell'insegnamento*

Azioni da intraprendere:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli obiettivi formativi del CdS sono perseguiti coerentemente dai diversi insegnamenti e le modalità di accertamento delle conoscenze raggiunte risultano adeguate. Esistono tuttavia difformità nella compilazione delle schede degli insegnamenti, che non sono sempre compilate in tutti i loro campi. Le linee guida che il Presidio di Qualità invierà a breve sulla compilazione di tali schede daranno l'opportunità alla coordinatrice di insistere sulla necessità di una più puntuale descrizione dell'insegnamento e delle modalità di svolgimento, giungendo a una maggiore e auspicabile uniformità.

Per ovviare ai ritardi di visualizzazione dei programmi sulla piattaforma didattica di Ateneo (Didattica Web), dovuti a problemi strutturali non ovviabili, si era stabilito che le schede descrittive degli insegnamenti dovessero essere inserite sul sito di Macroarea. In questo modo le schede sono state disponibili dall'inizio dell'anno accademico. Nell'ottica di promuovere questo canale di comunicazione con gli studenti, e di evitare un lavoro doppio per i docenti, non sono state inserite anche via Delphi.

In assenza di segnalazioni da parte degli studenti e sulla base dell'accertata professionalità dei colleghi, la coordinatrice non ha motivo di ritenere che gli insegnamenti o le modalità di accertamento non corrispondano a quanto dichiarato nelle schede descrittive.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: migliorare la comunicazione su obiettivi e modalità dei diversi insegnamenti

Azioni da intraprendere: uniformare le schede degli insegnamenti sul sito di Macroarea/CdS, in modo che tutte contengano le stesse informazioni.

Modalità e risorse: appena saranno disponibili le linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti, la coordinatrice ne darà comunicazione ai colleghi, invitandoli ad una revisione delle schede attuali.

Scadenze previste:

Gennaio-febbraio 2017.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Il Comitato di gestione s'incaricherà di controllare che la revisione sia stata effettuata da tutti i docenti afferenti al CdS.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: maggiore e più efficiente distribuzione del carico di lavoro di gestione del Corso di Laurea

Azioni intraprese: le attività di gestione del corso di Laurea sono state ripartite fra diversi componenti del CdS:

- riesame e SUA: Responsabile della Qualità e Gruppo di Riesame (prof. Chiara Degano);
- piani di studio: referente Piani di Studio (prof.ssa Marcialis).

La coordinatrice resta responsabile della gestione quotidiana del corso di studio, fungendo da punto di riferimento per gli studenti, della convocazione e gestione dei Consigli di Corso di Studio, della programmazione didattica (GOMP), dei rapporti con la Macroarea e con gli altri organi accademici. Sovrintende inoltre all'assolvimento degli incarichi di cui sopra entro le rispettive scadenze.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la ripartizione è in vigore dal 2014-15, quindi può considerarsi "conclusa", anche se è ovviamente tuttora effettiva.

Evidenze a supporto:

Verbali CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La distribuzione delle funzioni del coordinatore fra più componenti del CdS ha sicuramente reso l'incarico più sostenibile per la coordinatrice, e ha al tempo stesso avuto il merito di coinvolgere più persone nella gestione del corso. Avere infatti un ruolo e compiti specifici aumenta l'investimento di risorse individuali nel perseguimento di un miglioramento collettivo. D'altra parte, tale suddivisione può comportare un senso di frammentazione, per cui ciascuno si occupa del proprio ambito, ma rischia di perdere di vista il quadro generale, con le relative finalità e scadenze. Allo stesso modo, è difficile custodire la 'memoria storica' all'interno del Corso di Laurea.

Accade quindi che, una volta stabiliti gli obiettivi, sia complesso identificare i responsabili effettivi dell'attuazione. I processi di valutazione sono sempre più complessi e richiedono l'attivazione di ulteriori forze, per le quali il CdS deve fare affidamento sempre sulle stesse figure, spesso ricercatori, che sono già sovraccaricate dalla didattica e da altre funzioni gestionali. Si tenterà di ovviare a questo problema grazie alle nuove risorse, pur ancora insufficienti, acquisite dal CdS (vedi gruppo riesame annuale, quadro 1a): si provvederà ad assegnare alle nuove docenti una specifica azione di tutoraggio per il primo anno.

Sarebbe inoltre auspicabile poter contare maggiormente sull'appoggio del personale amministrativo, procedendo eventualmente a una redistribuzione degli incarichi che coinvolga l'intero Dipartimento e la Macroarea, in modo da incaricare una persona per ogni Dipartimento di coadiuvare i coordinatori in tutti gli ambiti legati alla SUA e al Riesame.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: rendere la gestione del CdS più efficiente nella fase di perseguimento degli obiettivi

Azioni da intraprendere:

Coinvolgere maggiormente tutti i componenti del CdS.

Modalità e risorse:

Inserire sempre all'ordine del giorno dei CdS un punto sullo stato di avanzamento degli obiettivi, così da informare i colleghi e al tempo stesso mobilitare forze laddove necessario. Tale punto costituirà inoltre un momento di raccordo importante per coloro che in prima persona sono coinvolti a vario titolo nella gestione del CdS.

Scadenze previste:

A decorrere da subito.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Indirettamente, il livello di raggiungimento degli obiettivi potrà costituire un riscontro sull'efficacia di questo obiettivo specifico.

Obiettivo n. 2: aumentare la consapevolezza dei componenti del CdS riguardo la gestione del Corso

Azioni da intraprendere:

Rendere disponibili tutti i documenti di indirizzo del CdS sul sito istituzionale. Ciò comporta anche migliorare la reperibilità delle informazioni all'interno dei vari documenti. A tal fine, potrà contribuire la stesura del nuovo Regolamento del CdS, e ci si propone altresì di rendere più sintetici i verbali, che dovranno soprattutto costituire un promemoria delle decisioni prese in itinere dal CdS.

Modalità e risorse: Inserire nella sezione documenti:

- Regolamento
- Progetto Formativo e questionario rivolto alle realtà esterne
- Verbali (se fosse possibile, rendendoli visibili solo ai docenti)
- Scheda SUA
- Rapporti di riesame ciclici e annuali

Scadenze previste:

Gennaio 2017

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

La referente per l'assicurazione della qualità si occuperà dell'inserimento.